

## **CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

### **SCHEMA DI PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI CURA DEL CORTILE DI INGRESSO E DEL GIARDINETTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE MARIO PASI**

**All. 1**

#### **TRA**

il gruppo informale di genitori di bambini e bambine frequentanti la scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi, rappresentata da Marcello Medri, nato a Ravenna il 30/09/86, residente in Via Mingaiola 10, Ravenna, CF MMDRMCL86P30H199W; Yuri Casadio nato a Ravenna il 30/05/1977, residente in Via N. Sauro 6, Ravenna, CF CSDYRU77E30H199A; Roberto Casadio, nato a Ravenna il 16/07/1953 e residente a Ravenna in Via Caletti 8, CF CSDRRT53L16H199R;

**e**

Arch. Daniela Poggiali, nata a Forlì, il 26/05/1959, Dirigente dell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, la quale interviene ed agisce in questo atto non in proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di Ravenna, ai sensi dell'art.107 comma 3 del D.lgs.18.08.2000 n.267, dell'art.43 dello Statuto Comunale e dell'art.36 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

#### **PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Ravenna, in accoglimento di tale principio, ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.108327/75 del 16.07.15, il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" che disciplina le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, la struttura che cura i rapporti con i cittadini e con gli uffici comunali di competenza per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in coprogettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

### **CONSIDERATO**

- che la scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi necessita di piccoli interventi di cura che possono essere svolti anche da familiari dei bambini che la frequentano;
- che mediante contatti tra maestre e genitori è emersa la disponibilità di un gruppo di genitori di eseguire questi piccoli interventi;
- che durante le riunioni del Comitato di Partecipazione si è condivisa l'idea di realizzare alcuni interventi nell'ambito di un "patto di collaborazione" con il Comune di Ravenna;
- che un gruppo di genitori ha presentato spontaneamente una proposta di collaborazione per la realizzazione di piccoli interventi di cura del giardinetto interno e del cortile della scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi rientrante nella tipologia prevista dall'art.11 comma 1 lettera c) e ufficialmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione, così come previsto all'art. 11 comma 5 del medesimo articolo e regolamento;
- che la U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere, ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia;

### **SI DEFINISCE QUANTO SEGUE**

#### **1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA**

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di cura del cortile e del giardinetto interno della scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi, in raccordo con la dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia e con il gruppo di lavoro educativo della scuola.

#### **2. OGGETTO DELLA PROPOSTA**

Il proponente intende attivarsi per:

- manutentare le 12 fioriere nel cortile di ingresso della scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi, sostituendo parti di legno, stendendo una pittura protettiva trasparente, curando le piante;
- pulire periodicamente il giardinetto interno della scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi, eseguire alcuni piccoli interventi di micro-potatura delle piante presenti nelle fioriere d'ingresso, allestire il materiale fornito dalle maestre al fine di realizzarvi uno spazio dedicato ad attività educative per i bambini e le bambine;
- rafforzare il senso di appartenenza da parte delle famiglie e dei bambini;

- trasmettere un messaggio che possa incentivare la cooperazione e la partecipazione delle famiglie nella cura della scuola dell'infanzia comunale Mario Pasi;

### **3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE**

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità e trasparenza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

### **4. IMPEGNI**

Il proponente si impegna a:

- svolgere le attività indicate al punto 1 e al punto 2 del presente documento e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- fornire al Comune una relazione finale illustrativa delle attività svolte;
- utilizzare, durante lo svolgimento delle attività, tesserini identificativi dei volontari da predisporre secondo modalità concordate con il Comune;
- citare il presente patto di collaborazione sul materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;

Il Comune si impegna a:

- fornire tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sulle attività svolte dal gruppo di genitori nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto.
- valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per

rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;

## **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune – come concordato in fase di coprogettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, o eventuali esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione delle attività o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa;
- il supporto per l'organizzazione di incontri, eventi, riunioni di lavoro, interventi di facilitazione e mediazione dei conflitti, animazione sociale e promozione di progetti sociali da parte del soggetto gestore individuato mediante gara pubblica;
- l'esclusione dell'applicazione della tassa di occupazione di spazi e aree pubbliche così come previsto all'art.27 lettera l) del Regolamento "Occupazione spazi ed aree pubbliche e l'applicazione della relativa tassa" delibera C.C. n.4852/19 del 25.01.2001 per gli eventi di cui al punto 2 del presente Patto di collaborazione;

## **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente Patto di collaborazione ha validità fino al 31/12/2020.

Valutati i risultati prodotti e previo accordo tra le parti la collaborazione potrà essere rinnovata per un ulteriore anno. Nel caso in cui si verificano nuove esigenze, osservazioni e nuovi obiettivi il Patto di collaborazione dovrà essere riformulato.

Il Comune può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico. Analoga facoltà può essere esercitata dal proponente mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Ravenna – Area Servizi alla cittadinanza e alla persona, U.O. Partecipazione, volontariato, politiche di genere.

## **7. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE, VIGILANZA**

Il proponente si impegna a fornire al Comune una relazione illustrativa delle attività svolte come riportato al punto 4.

Il Comune di riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

## **8. RESPONSABILITA'**

Il proponente si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività di cui al presente Patto di collaborazione sono coperte dalle tutele assicurative RCT, RCO e Infortuni stipulate dal Comune di Ravenna

## 9. NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale il Regolamento Comunale sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Nell'ambito del periodo di sperimentazione del citato regolamento l'amministrazione comunale si riserva di adottare negli organi competenti atti integrativi/aggiuntivi al presente patto.

Ravenna, \_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto

Per il gruppo informale di genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per il Comune di Ravenna  
Area Servizi alla cittadinanza e alla persona  
Arch. Daniela Poggiali